



## Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici  
Amministrativo lavori pubblici  
Concessioni

### Determinazione numero 1617 del 25/11/2020

**OGGETTO: OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753 E L.R. 2 OTTOBRE 1998 N. 30. FUNIVIA BIFUNE A VA E VIENI LB02 "PASSO DEL LUPO PIAN CAVALLARO" (1550-1880). PROGETTO DI VARIANTE PROGETTUALE PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVO CIRCUITO DI SICUREZZA DI LINEA. APPROVAZIONE. .**

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

- L'art. 3 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 dispone che l'esecuzione di varianti progettuali su impianti destinati all'erogazione di servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre, nello specifico impianti a fune, è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente Locale Territoriale concedente, previo rilascio del nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 "*Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale*" delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M.15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.
- La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 "*Disciplina degli impianti di trasporto a fune, delle piste da scie dei sistemi di produzione programmata per la neve*" detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.
- Il D.M. n. 203 del 01.12.2015, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta *norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone.*
- Il Decreto Dirigenziale n. R.U.001 del 07.01.2016, disciplina le procedure da seguire in applicazione del D.M. n. 203/2015.
- il Decreto Dirigenziale n. 337 del 16.11.2012 (Decreto Infrastrutture) detta *disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone.*
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11.05.2017 (Decreto Esercizio) detta *disposizioni tecniche riguardanti riguardanti l'esercizio e la manutenzione degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone.*
- Il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune e che abroga la direttiva 2000/9/CE contiene, [fra le altre], *norme relative alla progettazione, alla costruzione e alla messa in servizio degli impianti a fune nuovi.*
- Con Atto Dirigenziale n. 545 del 03.05.2007 prot. 52295/6.6.2/5 il dirigente del Servizio Trasporti rinnovava al Comune di Sestola corso Umberto I, n. 5 Sestola, C.F./P.I..00511340366, concessiona-

rio ed azienda esercente della Funivia bifune a va e vieni LB02 “Passo del Lupo – Pian Cavallaro” (1550-1880), la concessione per anni 18, mesi 6 e giorni 17, dal 17.05.2007 al 03.10.2025.

- Il Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente dell’impianto di cui all’oggetto, con nota prot. 7284 del 03.08.2020, ricevuta il 03.08.2020 ed assunta agli atti il 04.08.2020 al prot. n. 23137/11-09/3, ha trasmesso alla scrivente la seguente documentazione:

- *“Relazione generale di funzionamento del circuito di sicurezza SDL 12-02 per la funivia bifune a va e vieni a due vetture”*
- Certificato n. I-61-18174/14/ZZ/1
- Certificato n. I-61- 18176/14/ZZ/1

da inviare a Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero) al fine del rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza di competenza, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 753/1980.

- Con nota prot. 24003/11-09/3 del 10.08.2020, la scrivente amministrazione ha inviato quanto sopra al Ministero richiedendo altresì il nulla osta di cui sopra.

- Con nota prot. 8629 del 17.09.2020 ricevuta il 24.09.2020 ed assunta agli atti il 24.09.2020 al prot. n. 28798/11-09/3, il Comune di Sestola ha inviato altresì la *“Relazione generale di funzionamento del circuito di sicurezza SDL 12-02 per la funivia bifune a va e vieni a due vetture Passo del Lupo-Pian Cavallaro”* firmata in originale dall’ing. Francesco Capellari;

- Con nota prot. 185386 del 30.09.2020, ricevuta il 30.09.2020 ed assunta agli atti il 01.10.2020 al prot. n. 29450/11-09/3, il Ministero richiedeva documentazione integrativa.

- Con nota prot. 29650/11-09/3 del 02.10.2020, la scrivente amministrazione richiedeva al Comune di Sestola quanto richiesto dal Ministero.

- Il Comune di Sestola con note prot. 9388 del 12.10.2020 ricevuta il 12.10.2020 ed assunta agli atti il 13.10.2020 al prot. n. 30922/11-09/3 e nota prot. 9433/11-09/3 del 13.10.2020 ricevuta il 16.10.2020 ed assunta a prot. n. 32107 /11-09/3 il 22.10.2020, ha inviato:

- copie CERTIFICATI CE del CSDL LAMET;
- *“Manuale d’uso e manutenzione del circuito di sicurezza LAMET tipo SDL 12-F02”* firmato in originale dall’ing. Francesco Capellari;
- *“Dichiarazione relativa a quanto dispone il DM 203/2015, relativa all’impiego di componenti e sottosistemi certificati da installare su impianti a fune preesistenti all’entrata in vigore del D.Lgs. 210/2003”* firmata in originale dall’ing. Francesco Capellari;

- Il progetto di variante è a firma del Dott. Ing. Pierfrancesco Capellari in qualità di progettista e del Dott. Ing. Federico Murro in qualità di Direttore d’Esercizio.

- Con nota prot. 31519/11-15-06/3 la scrivente amministrazione ha anticipato via pec al Ministero quanto ricevuto da Comune di Sestola per il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 753/1980.

- Con nota prot. 32272/11-09/3 del 23.10.2020 la scrivente amministrazione ha inviato al Ministero, in duplice copia, la documentazione cartacea ricevuta in originale.

- Con nota prot. 226151 del 17/11/2020, ricevuta il 17.11.2020 e assunta agli atti il 18.11.2020 con prot. n. 35865/11-09/3, il Ministero ha trasmesso, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, il nulla-osta tecnico ai fini della sicurezza.

- Nella nota prot. 226151 del 17/11/2020 il Ministero precisa che *“Sotto il profilo tecnico-funzionale, l’intervento consiste nella sostituzione dell’esistente Circuito delle Sicurezze di Linea con un nuovo Circuito denominato “LAMET SDL12-F02”, conforme alla direttiva 2000/9/CE, di costruzione della ditta “LAMET s.r.l.” di Trissino (VI).”*;

e dispone testualmente: *“...questo ufficio rilascia ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 753/80 il Nulla-Osta ai fini della sicurezza per la Approvazione del progetto di Variante per l’installazione di nuovo circuito di sicurezza di linea, facendo altresì presente che il nulla osta medesimo verrà a decadere qualora la visita di ricognizione venga richiesta oltre due anni dalla data del presente provvedimento; si formulano, altresì, le seguenti prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della richiesta delle verifiche e prove funzionali:*

1)-dovranno essere trasmessi i Certificati di Conformità delle nuove apparecchiature;  
2)-dovrà essere trasmessa la dichiarazione di montaggio a regola d'arte delle nuove apparecchiature;  
3)-dovrà essere trasmesso il "protocollo di prova" del nuovo Circuito;  
4)-dovrà essere effettuato un idoneo periodo di pre-esercizio (10 giorni / 100 corse), al fine di valutare eventuali criticità e anomalie di funzionamento, relazionando al termine del periodo.  
In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si ritengono qui richiamati integralmente i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale R.U. 001 del 07/01/2016."

- Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, funzionario P.O. dell'Unità Operativa Concessioni della Provincia di Modena.

- Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

- Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

- Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

- I dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

1) di approvare il progetto di variante progettuale per l'installazione di un nuovo circuito di sicurezza di linea da realizzarsi in maniera conforme alla documentazione citata in premessa sulla funivia bifune a va e vieni LB02 "Passo del Lupo Pian Cavallaro" (1550-1880).

## PRESCRIZIONI

le seguenti prescrizioni dovranno essere ottemperate prima della richiesta delle verifiche e prove funzionali:

1)-dovranno essere trasmessi i Certificati di Conformità delle nuove apparecchiature;  
2)-dovrà essere trasmessa la dichiarazione di montaggio a regola d'arte delle nuove apparecchiature;  
3)-dovrà essere trasmesso il "protocollo di prova" del nuovo Circuito;  
4)-dovrà essere effettuato un idoneo periodo di pre-esercizio (10 giorni / 100 corse), al fine di valutare eventuali criticità e anomalie di funzionamento, relazionando al termine del periodo.

In merito agli adempimenti a conclusione dei lavori relativi alla Variante costruttiva, propedeutici alla effettuazione delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, si ritengono qui richiamati integralmente i contenuti e le procedure esplicitati nel citato Decreto Dirigenziale n. R.U. 001 del 07/01/2016."

Ultimata la realizzazione della variante e la relativa messa a punto dell'impianto, il Comune di Sestola, in qualità di azienda esercente, presenterà all'Ente Concedente (Amministrazione Provinciale di Modena) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – sezione U.S.T.I.F. di Bologna, istanza di espletamento delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. 753/80, ai fini della riapertura alla Pubblico Esercizio per il trasporto di persone.

La riapertura al Pubblico Esercizio è subordinata all'esito favorevole delle Verifiche e Prove di cui sopra.

### **IMPUGNAZIONI**

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato  
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)